



03/00075594

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MILANO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Soprintendenza Archeologica INV. ST 19466**OGGETTO: **Crocetta in lamina aurea**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Trezzo (loc. S. Martino) F 46 IV N.O.
mm. 24/17,7**DATI DI SCAVO: **Sca/o necropoli longobarda, INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) **tomba2 scoperta il 21/10/1976****DATAZIONE: **Sec. VII d.C. (seconda metà)**

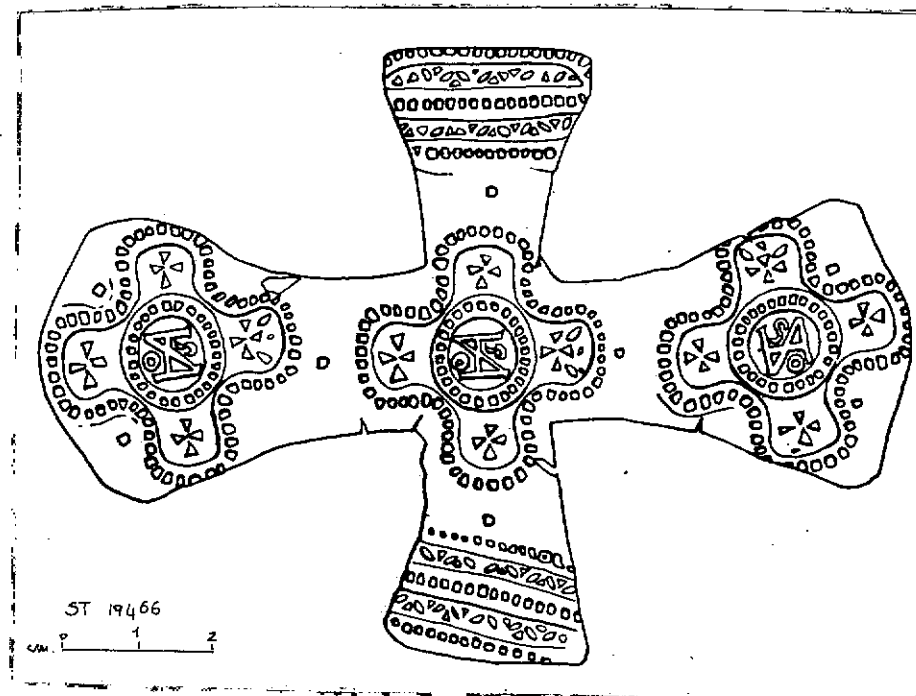
ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Lamina d'oro impressa con due modani
recanti decorazioni differenti**MISURE: **Alt. 11,4 ; largh. 7,8**STATO DI CONSERVAZIONE: **integrata; breve taglio all'inizio
del braccio destro**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: **Crocetta in lamina aurea con 1. bracci dal
profilo divergente e di differenti dimensioni. Pre-
senta una decorazione eseguita con l'impiego di due
modani diversi: uno, situato nel punto di incrocio
dei bracci e alle estremità dei bracci verticali, è
costituito da una croce greca profilata da una serie
di rettangolini punzonati e racchiudente al centro in
un medaglione formato da cerchietti ugualmente punzo-
nati un monogramma **A**. Ai lati del medaglione sono
imprese altre quattro piccole croci. Il secondo mo-
dano è impresso alle estremità dei bracci orizzontali
ed è costituito da una decorazione, su cinque fasce
verticali alternate e parallele, di motivi rettango-
/.**

RESTAURI: Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI: 1977/78

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Lavaggio in acqua distillata come disincrostante.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O.von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archäologische Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 244.

AA.VV., I Longobardi e la Lombardia. Breve guida alla Mostra Roma, Museo dell'Alto Medioevo, 1979, p. 25

C. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda. Atti del VI Congresso Internazionale di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, pp. 61-62, fig. 12

FOTOGRAFIE: Diapositive 436 ; A/932

da D/2256 a D/2258 ; da L/2071 a L/2078

DISEGNI: ADS 10513 A 1638 A
ADS 1982/16
ADS 1978/8a-b-c-

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

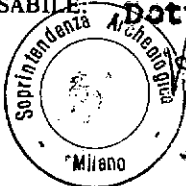
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ST 19453	Puntale reliquiario
ST 19454	Fibbia in bronzo
ST 19455	" " dorato
ST 19456	" " "
ST 19457	Puntale " "
ST 19458	" " "
ST 19459	N. 3 guarnizioni in bronzo dorato
ST 19460	" 2 passanti in bronzo
ST 19461	" 38 guarnizioni del fodero del sax
ST 19462	" 15 anellini d'argento
ST 19463	" 6 borchie in bronzo
ST 19464	" 20 borchiette in bronzo
ST 19465	" 6 borchie in bronzo dorato
ST 19467	Anello-sigillo
ST 19468	Fili d'oro
ST 19468/1	Fr. di tessuto in oro
ST 19469	Umbone di scudo
ST 19470	Cuspide di lancia
ST 19471	Coltello
ST 19472	Coppia di speroni in ferro ageminato
ST 19473	Imbracciatura dello scudo
ST 19474	Passante in ferro
ST 19475	Coltello
ST 19476	Spada
ST 19477	Scramasax
ST 19477/1	Fibbia in ferro ageminato
ST 19477/2	N. 2 puntale in ferro ageminato
ST 19477/3	N. 2 guarnizioni " "
ST 19477/4	Passante in ferro ageminato
ST 19477/5	Fr. di fibbia " "

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Dott. Paola Sesino** Paola Sesino

DATA: **novembre 1983**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Angela Surace**



ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **NOV 1983**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGGE
(Elisabetta Ruffini)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



03/00075594

ITA:

SOPR.ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA 25

INV. ST 19466

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

SEGUE DESCRIZIONE : lari e a fogliette. Ben evidenti sono, infine, i forellini per mezzo dei quali la crocetta era cucita sul tessuto: quattro all'inizio dei bracci verso il centro e due all'estremità dei bracci verticali. Per la sua decorazione la crocetta a tutt'oggi rappresenta un " unicum ". Non presentando, tuttavia, nessun motivo ad intreccio animalistico, tipico dello stile germanico, può essere inclusa nella serie di croci decorate con ornati tardo-antichi di origine mediterranea, studiate da H. ROTH, Die Ornamentik der Langobarden in Italien, Bonn 1973, pp. 201-220. Solo il monogramma del medaglione centrale trova un identico confronto in quello inciso su un puntale d'argento proveniente dalla t. 1 di Offanengo (Cremona) (O. von HESSEN; I rinvenimenti di Offanengo e la loro esegesi, in Insula Fulcheria 4, 1965, p. 38, tav. 7,1). Sulla base di questo confronto appartenente ad un corredo datato nella seconda metà del VII sec. d.C. si può stabilire per la crocetta in esame una analoga cronologia, confermata del resto dagli altri reperti tombali.